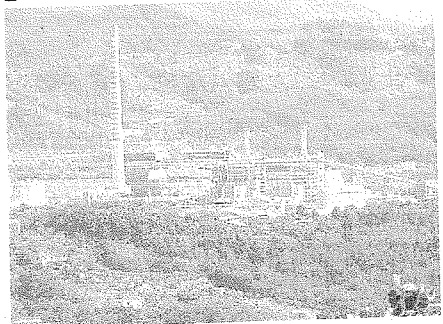




Cultura & Spettacolo

"Città senza cultura", al Camec presentazione del libro di Venuti e Oliva



La Spezia. L'associazione Culturale Mediterraneo organizza per lunedì 7 giugno la presentazione del libro di Giuseppe Campos Venuti e di Federico Oliva "Città senza cultura". L'iniziativa si terrà alle 17 al Centro Allende e rientra nel ciclo "Economia, società, politica: anticorpi alla crisi".

"Città senza cultura" è un interessante percorso attraverso l'urbanistica italiana. Gli autori volgono lo sguardo al paesaggio nella sua interezza e il brutto sembra prevalere sul bello e il disordine su un progetto riconoscibile. Cosa ha determinato tutto questo e in che modo è possibile affrontare e risolvere i problemi e le criticità, è l'obiettivo di

questo libro-intervista.

L'edilizia industriale distribuita sconsideratamente lungo le arterie stradali, la relazione persona-territorio, i gravi rischi idrogeologici e le ostilità geografiche sono i temi principali di quest'opera ben scritta.

L'associazione ricorda che tutta la documentazione sui precedenti incontri del ciclo (Giuseppe De Rita, Centro In Europa, Luciano Gallino, Piero Ottone) è disponibile visitando il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com

02/06/2010 10:01:35

SHARE

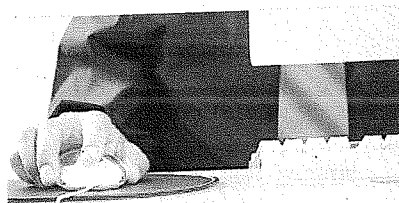
Redazione



Stampa | Cronaca | Politica | Sport | Cultura & spettacolo | Rubriche | Italia - Mondo



Tutte le videocollari di CDS



pixcom

I sondaggi di CDS

Lunezia: utopia, opportunità o realtà?

Penso che le suddivisioni provinciali e regionali che esistono attualmente rispecchino sostanzialmente i confini culturali degli abitanti. Lascerei le cose come stanno.

Ritengo che la Lunigiana storica sia il solo territorio che meriti la riunificazione in una unica provincia. Dovrebbe esserci una modifica dei confini provinciali della Spezia e Massa Carrara.

Il progetto Lunezia è la soluzione ai problemi economici e infrastrutturali della zona Emiliano-lunense. Dovrebbe prendere forma una Regione che unisca la Spezia e Massa Carrara con Parma, Piacenza.

Vota

CITY BOX

Video

Audio





CITTA' DELLA SPEZIA
www.cittadellaspezia.com

Ultimo aggiornamento: Giovedì 03 Giugno - ore 22.20

User:

Password:

Registrati

Tel.: 0187 1852605

Fax: 0187 1852515

redazione@cdsnews.it

Giovedì, 3

16° - 22°

Venerdì, 4

18° - 25°

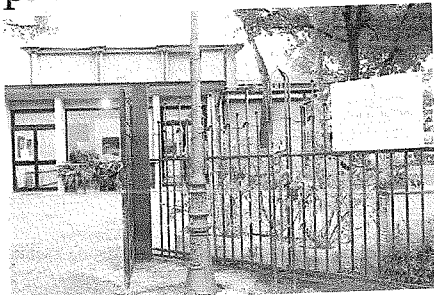
Cerca

NEWS: ...do con l'autore di "Adesso basta" - Basso, segretario regionale Pd: "Ranieri uomo coraggioso" - Virtus, fatta per De Scalzi. Brunetto: "Giocattoli



Cultura & Spettacolo

Giuseppe Campos Venuti alla Spezia presenta il libro "Città senza cultura"



La Spezia. Giuseppe Campos Venuti, urbanista di fama internazionale, sarà alla Spezia lunedì 7 giugno alle ore 17 al Centro Allende, invitato dall'Associazione Culturale Mediterraneo (Corso Cavour, 221). Campos Venuti, che ha insegnato al Politecnico di Milano ed è stato assessore all'urbanistica del Comune di Bologna e Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, presenterà il suo libro "Città senza cultura", un'intervista sull'urbanistica curata da Federico Oliva, ordinario di urbanistica al Politecnico e

Presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, che sarà anch'egli presente al Centro Allende. Entrambi hanno operato alla Spezia: Oliva come consulente dell'ultimo Piano Urbanistico Comunale, Campos Venuti come consulente, ma solo per la fase iniziale, del precedente Piano Regolatore.

La tesi del libro è che l'Italia non gode di ottima salute. Se si volge lo sguardo alle città e al territorio nella sua interezza il brutto sembra prevalere sul bello e il disordine su un progetto riconoscibile. Cosa ha determinato tutto questo e in che modo è possibile affrontare e risolvere gradualmente i problemi e le criticità, sono i temi del libro. Campos Venuti ricostruisce quello che, in questi decenni, è stato fatto dalla politica, la cultura e la stessa urbanistica. E soprattutto quello che non è stato fatto e che si dovrebbe fare.

Per informazioni sulle attività e per aderire all'Associazione Culturale Mediterraneo telefonare al 345 6124287 o scrivere all'indirizzo email spmediterraneo@gmail.com o visitare il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com

03/06/2010 22:00:26

SHARE

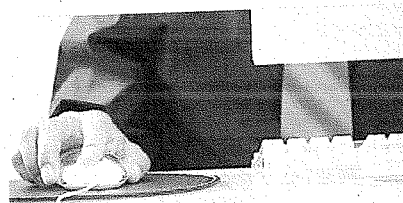
Redazione

Le migliori destinazioni per le tue
VACANZE!!!

Stampa | Cronaca | Politica | Sport | Cultura & spettacolo | Rubriche | Italia - Mondo



Tutte le videogallery di CDS



pixcom

I sondaggi di CDS

Lunezia: utopia, opportunità o realtà?

Penso che le suddivisioni provinciali e regionali che esistono attualmente rispecchino sostanzialmente i confini culturali degli abitanti. Lascerei le cose come stanno.

Ritengo che la Lunigiana storica sia il solo territorio che meriti la riunificazione in una unica provincia. Dovrebbe esserci una modifica dei confini provinciali della Spezia e Massa Carrara.

Il progetto Lunezia è la soluzione ai problemi economici e infrastrutturali della zona Emiliano-lunense. Dovrebbe prendere forma una Regione che unisca la Spezia e Massa Carrara con Parma, Piacenza.

Vota

CITY BOX

Video

Audio



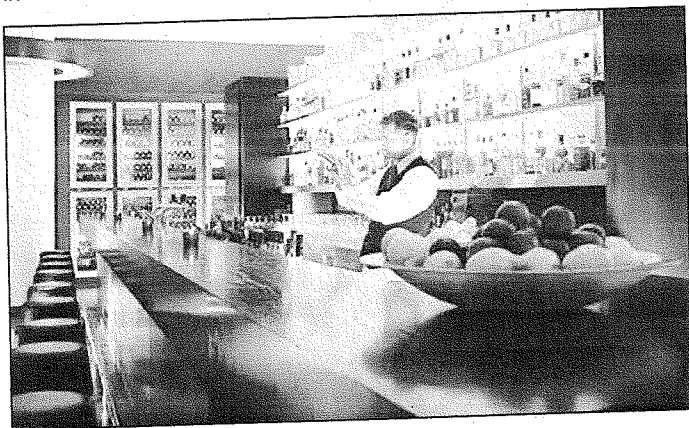
CONFARTIGIANATO

Parte il corso per barman

La Confartigianato della Spezia organizza un corso da barman che inizierà nelle prossime settimane per una durata di **40 ore in orario pomeridiano**. Il corso barman rappresenta il passo più importante per acquisire le tecniche fondamentali ed intraprendere la carriera del bartender, in grado di rispondere a tutte le richieste della clientela in maniera dinamica ed effica-

ce, con un'ampia conoscenza teorico-pratica della miscelazione contemporanea.

Per maggiori informazioni e iscrizioni, è possibile chiamare l'ufficio formazione ai numeri tel. 0187.286648-286660 - dr.ssa Sara Bocchia - o via e-mail: formazione@confartigianato.laspezia.it.



ASSOCIAZIONE CULTURALE MEDITERRANEO

Campos Venuti alla Spezia

Giuseppe Campos Venuti, urbanista di fama internazionale, sarà alla Spezia **lunedì 7 giugno alle ore 17 al Centro Allende**, invitato dall'Associazione Culturale Mediterraneo (Corso Cavour, 221).

Campos Venuti, che ha insegnato al Politecnico di Milano ed è stato assessore all'urbanistica del Comune di Bologna e Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, presenterà il suo libro "Città senza cultura", un'intervista sull'urbanistica curata da **Federico Oliva**, ordinario di urbanistica al Politecnico e Presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, che sarà anch'egli presente al Centro Allende.

Entrambi hanno operato alla Spezia: Oliva come consulente dell'ultimo Piano Urbanisti-

co Comunale, Campos Venuti come consulente, ma solo per la fase iniziale, del precedente Piano Regolatore.

La tesi del libro è che l'Italia non gode di ottima salute. Se si volge lo sguardo alle città e al territorio nella sua interezza il brutto sembra prevalere sul bello e il disordine su un progetto riconoscibile.

Cosa ha determinato tutto questo e in che modo è possibile affrontare e risolvere gradualmente i problemi e le criticità, sono i temi del libro.

Campos Venuti ricostruisce quello che, in questi decenni, è stato fatto dalla politica, la cultura e la stessa urbanistica. E soprattutto quello che non è stato fatto e che si dovrebbe fare.



I nostri servizi
Raccolta e lavorazione di rottami.

Demolizioni navali, industriali civili e di mezzi pesanti.

Commercio rottami in genere ferrosi e metallici.

Trasporto conto terzi.

Noleggio o comodato di container scarrabili.

Commercio di beni usati derivati dall'attività stessa.



La società **GUASTINI GIUSEPPE Srl** opera da oltre 25 anni nel settore ambientale offrendo alle aziende sia pubbliche che private servizi e tecnologie per una

razionale soluzione delle problematiche ambientali in accordo con le leggi e norme vigenti. Nasce a Sarzana da Guastini Giuseppe come impresa fami-

liare e nel 2001 diventa società di capitali rimanendo comunque a carattere familiare, fattore importante anche per il contatto umano con la clientela.

Via Silea Sarzana

Numero Verde:

800661616

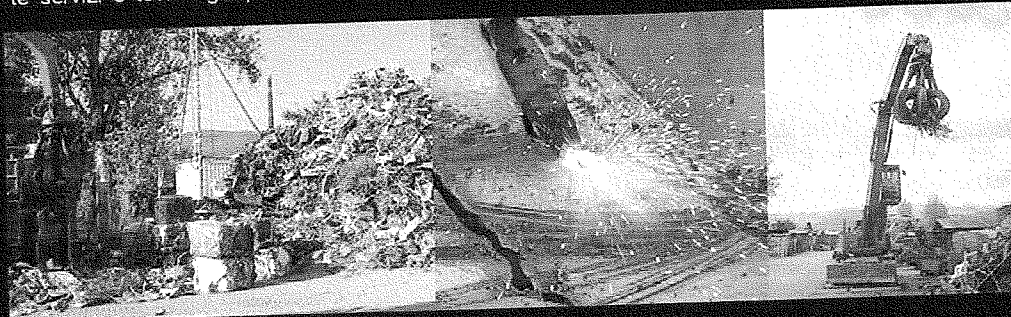
Tel.: 0187620398

Fax: 0187602007

Cell.: 3358458099

www.guastinigiuseppesrl.it
email:

info@guastinigiuseppesrl.it



SOTTO LA LENTE

CAMPOS VENUTI AL CENTRO ALLENDE

GIUSEPPE Campos Venuti, urbanista di fama internazionale, sarà alla Spezia lunedì 7 giugno alle ore 17 al Centro Allende, invitato dall'Associazione Culturale Mediterraneo. Campos Venuti, che ha insegnato al Politecnico di Milano ed è stato assessore all'urbanistica del Comune di Bologna e Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, presenterà il suo libro "Città senza cultura", un'intervista sull'urbanistica curata da Federico Oliva, ordinario di urbanistica al Politecnico e Presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica, che sarà anch'egli presente al Centro Allende. Entrambi hanno operato alla Spezia: Oliva come consulente dell'ultimo Piano Urbanistico Comunale, Campos Venuti come consulente, ma solo per la fase iniziale, del precedente Piano Regolatore. La tesi del libro è che l'Italia non gode di ottima salute. Se si volge lo sguardo alle città e al territorio nella sua interezza il brutto sembra prevalere sul bello e il disordine su un progetto riconoscibile. Cosa ha determinato tutto questo e in che modo è possibile affrontare e risolvere gradualmente i problemi e le criticità, sono i temi del libro.

Associazione Culturale Mediterraneo
tel. 345 6124287; email spmediterraneo@gmail.com; sito www.associazioneculturalemediterraneo.com

10.5.2010 x17
4.56.2010

Venerdì 7 giugno

La Serenità della Spezia

4-06-2010

Campos Venuti alla Spezia

Giuseppe Campos Venuti, urbanista di fama internazionale, sarà alle 17 al Centro Allende, invitato dall'associazione culturale Mediterraneo (Corso Cavour, 221). Campos Venuti, che ha insegnato al Politecnico di Milano ed è stato assessore all'urbanistica del Comune di Bologna e presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, presenterà il suo libro "Città senza cultura", un'intervista sull'urbanistica curata da Federico Oliva, ordinario di urbanistica al Politecnico e presidente dell'Istituto nazionale di urbanistica, che sarà anch'egli presente al Centro Allende. Entrambi hanno operato alla Spezia: Oliva come consulente dell'ultimo Piano urbanistico comunale, Campos Venuti come consulente, ma solo per la fase iniziale, del precedente Piano regolatore.

La tesi del libro è che l'Italia non gode di ottima salute. Se si volge lo sguardo alle città e al territorio nella sua interezza il brutto sembra prevalere sul bello e il disordine su un progetto riconoscibile. Cosa ha determinato tutto questo e in che modo è possibile affrontare e risolvere gradualmente i problemi e le criticità, sono i temi del libro. Campos Venuti ricostruisce quello che, in questi decenni, è stato fatto dalla politica, la cultura e la stessa urbanistica. E soprattutto quello che non è stato fatto e che si dovrebbe fare.

**CITTA' DELLA SPEZIA**

www.cittadellaspezia.com

Ultimo aggiornamento: Martedì 08 Giugno - ore 22.15

User:

Password:

Registrati



Tel.: 0187 1852605

Fax: 0187 1852515

redazione@cdsnews.it

Martedì, 8 18° - 25°**Mercoledì, 9** 19° - 27°

Cerca

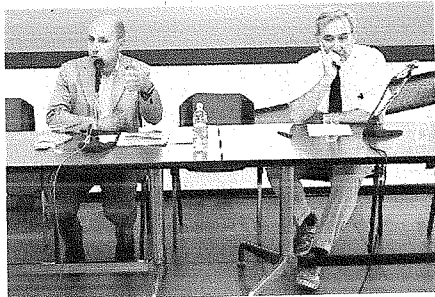
Home | Cronaca | Politica | Sport | Cultura | Rubriche | Turismo | Principali | Società | Attualità | Economia | Lavoro

NEWS ▶ Maroni a Portovenere: di ritorno dalla firma del patto sicurezza a Savona - Schianto mortale sull'A12: perde la vita un 31 enne di Maissana



Cultura & Spettacolo

Federico Oliva alla Spezia: "La crisi delle città c'è perchè manca un progetto"



La Spezia. E' stato presentato, al Centro Allende, il libro di Giuseppe Campos Venuti e Federico Oliva "Città senza cultura". All'incontro, organizzato dall'Associazione Culturale Mediterraneo (Corso Cavour, 221) ha partecipato il solo Oliva, per una improvvisa indisposizione del suo maestro Campos Venuti. Oliva, ordinario di urbanistica al Politecnico di Milano, presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica e consulente del Comune della Spezia per la redazione del Piano Urbanistico Comunale in vigore, ha affermato che "all'origine della crisi delle città è dell'urbanistica

c'è l'assenza di una legge urbanistica giusta e praticabile" e ha spiegato i motivi del fallimento di tutti i tentativi riformatori, dal centrosinistra degli anni '60 fino ai governi di Prodi. Senza la legge, ha aggiunto, "la rendita fondiaria ha avuto e ha ancora da noi un peso assai più rilevante che negli altri Paesi europei". Il presidente dell'INU ha affermato che, in questo contesto, sono state molto importanti le esperienze urbanistiche di Campos Venuti e dell'urbanistica riformista: "abbiamo lavorato come se ci fosse la legge di riforma, dando vita a esperienze avanzate come quelle emiliane, con periferie dotate di verde e servizi come le migliori d'Europa". Oggi, ha proseguito Oliva, le città sono cambiate, assistiamo al fenomeno della loro "metropolizzazione" e alla perdita dei loro confini: ciò provoca nuove criticità, come "l'assenza degli spazi pubblici, il ricorso quasi esclusivo all'automobile, il consumo di suolo, il bilancio energetico negativo, la carenza dell'edilizia sociale".

Problemi che possono essere risolti solo con "un nuovo progetto", che metta al centro temi come lo spazio pubblico e la mobilità su ferro. Non dobbiamo nascondersi, ha concluso, "che in molti casi il problema per raggiungere questi obiettivi è lo scetticismo dei pubblici amministratori".

Per informazioni sulle attività e per aderire all'Associazione Culturale Mediterraneo telefonare al numero 345 6124287 o scrivere all'indirizzo email spmediterraneo@gmail.com o visitare il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com

08/06/2010 10:34:28

Redazione

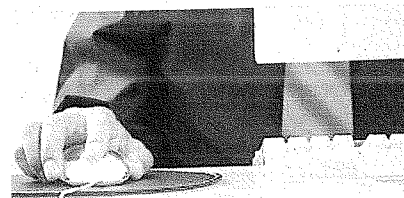
SHARE

Le migliori destinazioni per le tue
VACANZE!!!

Stampa | Cronaca | Politica | Sport | Cultura & spettacolo | Rubriche | Italia - Mondo



Tutte le fotogallery di CDS



pixcom

I sondaggi di CDS

Lunezia: utopia, opportunità o realtà?

☐ Penso che le suddivisioni provinciali e regionali che esistono attualmente rispecchino sostanzialmente i confini culturali degli abitanti. Lascerei le cose come stanno.

☐ Ritengo che la Lunigiana storica sia il solo territorio che meriti la riunificazione in una unica provincia. Dovrebbe esserci una modifica dei confini provinciali della Spezia e Massa Carrara.

☐ Il progetto Lunezia è la soluzione ai problemi economici e infrastrutturali della zona Emiliano-lunense. Dovrebbe prendere forma una Regione che unisca la Spezia e Massa Carrara con Parma, Piacenza.

Vota

CITY BOX

Video

Audio



ASSOCIAZIONE CULTURALE MEDITERRANEO

Federico Oliva: «La crisi delle città c'è perchè manca un progetto»



E' stato presentato, al Centro Allende, il libro di Giuseppe Campos Venuti e **Federico Oliva** "Città senza cultura".

All'incontro, organizzato dall'Associazione Culturale Mediterraneo (Corso Cavour, 221) ha partecipato il solo Oliva, per una improvvisa indisposizione del suo maestro Campos Venuti. Oliva, ordinario di urbanistica al Politecnico di Milano, presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica e consulente del Comune della Spezia per la redazione del Piano Urbanistico

Comunale in vigore, ha affermato che "all'origine della crisi delle città e dell'urbanistica c'è l'assenza di una legge urbanistica giusta e praticabile" e ha spiegato i motivi del fallimento di tutti i tentativi riformatori, dal centrosinistra degli anni '60 fino ai governi di Prodi.

Senza la legge, ha aggiunto, "la rendita fondiaria ha avuto e ha ancora da noi un peso assai più rilevante che negli altri Paesi europei".

Il presidente dell'INU ha affermato che, in questo contesto,

sono state molto importanti le esperienze urbanistiche di Campos Venuti e dell'urbanistica riformista: "abbiamo lavorato come se ci fosse la legge di riforma, dando vita a esperienze avanzate come quelle emiliane, con periferie dotate di verde e servizi come le migliori d'Europa".

Oggi, ha proseguito Oliva, le città sono cambiate, assistiamo al fenomeno della loro "metropolizzazione" e alla perdita dei loro confini: ciò provoca nuove criticità, come "l'assenza degli spazi

pubblici, il ricorso quasi esclusivo all'automobile, il consumo di suolo, il bilancio energetico negativo, la carenza dell'edilizia sociale".

Problemi che possono essere risolti solo con "un nuovo progetto", che metta al centro temi come lo spazio pubblico e la mobilità su ferro.

Non dobbiamo nascondersi, ha concluso, "che in molti casi il problema per raggiungere questi obiettivi è lo scetticismo dei pubblici amministratori".



ROBERTO MARINI DIRETTORE DI CONFCOMMERCIO

«Il nuovo regolamento sulla pesca, un colpo basso all'identità della nostra ristorazione»



Con l'entrata in vigore il **1 giugno** del nuovo regolamento mediterraneo sulla pesca -detto dalla commissione europea- la nostra ristorazione sarà costretta a togliere dai menu seppie, telline, calamaretti, rossetti, bianchetti, latterini, oppure ad approvvigionarsi, almeno in parte, sui mercati esteri di un prodotto così prelibato, squilibrando ancor di più la bilancia dei pagamenti del settore.

"Comprendiamo bene la necessità di impedire una pesca indiscriminata e distruttiva" dice **Roberto Marini** direttore Confcommercio difendendo gli operatori del settore della ristorazione e vendita di pesca-

to nella provincia della Spezia "non condividiamo però che non si sia fatto nulla o comunque troppo poco per scongiurare per tempo l'applicazione secca di tali normative. Così si potrà solo favorire la pesca di frode e contemporaneamente l'importazione di alcune di tali specie ormai "irrinunciabili" in molti ristoranti. Si tratta infatti di un vero e proprio impoverimento della nostra grande tradizione gastronomica e di un'altra tappa verso una perdita dell'identità della nostra grande cucina di prodotto. Gli spezzini in primis ma anche i turisti che da questi giorni affollano le nostre località hanno sempre trovato nei nostri ristoranti la qualità, la tradizione

e quindi il pescato ligure. Ben vengano le reti con le maglie più larghe per evitare di pescare prodotti troppo piccoli e giovani, ma arrivare oggi a vietare la pesca di talune specie onestamente non ci sembra un fattore di aiuto.

Pensiamo invece a chi opera nella pesca, nella ristorazione, nella vendita di questi prodotti, con un conseguente sbarco sul mercato di prodotti di provenienza extraeuropea, oppure anche di prodotti congelati, che con la nostra tradizione onestamente hanno proprio molto poco a che fare".